



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA

Prot. N. 35443 del 9 marzo 2016 rep 196/2016

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze

Verbale della seduta del giorno 12 gennaio 2016

Il giorno 12 gennaio 2016, alle ore 10.30, presso l’Aula Magna (locali ex Architettura) Piazza Brunelleschi 4 Firenze, si riunisce il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia convocato dal Direttore del Dipartimento con lettera del giorno 23/12/2015 (prot. n.176341 – II/10) inviata a mezzo posta elettronica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 30 novembre 2015
2. Comunicazioni
3. Didattica: Modifiche Ordinamenti Didattici
4. Proposta di nomina dei membri del Comitato di gestione dell’Istituto Papirologico “G. Vitelli”
5. Richieste di congedo per ricerca o studio
6. Dottorato di ricerca
7. Accordi di collaborazione scientifica e culturale
8. Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale
9. Nulla osta conferimento incarichi retribuiti
10. Assegni di ricerca
11. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni – Contratti – Accordi
12. Borse di studio o di ricerca
13. Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co o occasionali – Incarichi di lavoro autonomo intuitu personae
14. Appalti per la fornitura di servizi
15. Variazioni al bilancio
16. Scarichi inventariali
17. Accesso al Dipartimento
18. Patrocini
19. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari						
1	Bruno ACCARINO	P		2	Concetta BIANCA	P
3	Serena BIANCHETTI	P		4	Roberta CALDINI	P
5	Andrea CANTINI	P		6	Giovanni Alberto CECCONI	G
7	Donatella COPPINI	P		8	Adele DEI	G

9	Fabrizio DESIDERI	P	10	Giancarlo GARFAGNINI	G
11	Mario Alberto LABATE	P	12	Roberta LANFREDINI	P
13	Daniela MANETTI	P	14	Paola MANNI	P
15	Maria MARCHESE	P	16	Pierluigi MINARI	P
17	Elio MONTANARI	P	18	Giuseppe NICOLETTI	A
19	Anna NOZZOLI	P	20	Vittoria PERRONE COMPAGNI	G
21	Alberto PERUZZI	A	22	Rita PIERINI	G
23	Stefano POGGI	A	24	Giuliano TANTURLI	G
25	Gino TELLINI	P	26	Roberta TURCHI	A

Professori Associati					
27	Benedetta BALDI	P	28	Francesco BECCHI	P
29	Sergio BERNINI	A	30	Marco BIFFI	P
31	Neri BINAZZI	P	32	Marino BIONDI	G
33	Elena CASTELLANI	P	34	Ubaldo FADINI	P
35	Massimo FANFANI	P	36	Gianluca GARELLI	G
37	Elena GIANNARELLI	P	38	Daria GIGLI	A
39	Maria Cecilia LUISE	P	40	Maria Jagoda LUZZATTO	P
41	Simone MAGHERINI	P	42	Enrico MAGNELLI	P
43	Andrea MECACCI	P	44	Carla MOLINARI	G
45	Massimo MONEGLIA	G	46	Alessandro PAGNINI	A
47	Anna RODOLFI	P	48	Marco VILLORESI	P
49	Sergio VITALE	A			

Ricercatori a tempo indeterminato					
50	Francesco ADEMOLLO	G	51	Fabio BAZZANI	A
52	Adriano BUGLIANI	G	53	Chiara CANTELLI	P
54	Daniela COLI	A	55	Orsola RIGNANI	G

Ricercatori a tempo determinato					
56	Irene GAMBACORTI	P	57	Francesca MALTOMINI	P
58	Francesca MURANO	P	59	Alessandro PANUNZI	P
60	Raffaella SETTI	P	61	Giovanni ZAGO	P
62	Silvano ZIPOLI CAIANI	P			

Responsabile Amministrativo Dipartimento e Rappresentanti Personale T.A.					
63	Agostina RICOTTI	P	64	Grazia GELLI	P
65	Antonella MARINARO	P			

Rappresentanti dottorandi e assegnisti					
66	Marco COSTANTINO	P	67	Elena GUERRIERI	P
68	Elisabetta GUERRIERI	P			

Rappresentanti studenti					
69	Duccio FONTANI	A	70	Irene GRAZI	A
71	Francesca PEZZA	G	72	Stefano PIERRI	P
73	Andrea POLVEROSI	A	74	Eleonora RINALDINI	G

75	Clara SPOSATO	A	76	Elisa VITIELLO	A
77	Ester VOLPETTI	P			

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Anna Nozzoli; funge da segretario verbalizzante la dott. Agostina Ricotti. È presente la sig.a Cristina Querci, segretario agli Organi Collegiali.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli aventi diritto (presenti: 47; assenti giustificati:15) dichiara aperta e valida la seduta alle ore 10.45.

1. Approvazione del verbale della seduta del 30 novembre 2015

Il verbale della seduta del 30 novembre è approvato con alcune integrazioni richieste dalla prof. Giannarelli.

2. Comunicazioni

Il Presidente comunica quanto segue:

✓ Calendari Consigli e Giunta 2016: l'elenco delle date è già stato elaborato e inviato al prof. Zamponi, direttore del Dipartimento SAGAS, in modo da mantenere la consuetudine, avviata dai precedenti Direttori dei due Dipartimenti, di convocare gli Organi collegiali negli stessi giorni. A breve, quando il prof. Zamponi avrà dato il suo assenso, il calendario 2016 sarà inviato a tutti i membri del Consiglio.

✓ Il giorno 23 dicembre 2015 si è svolta la riunione della Commissione Ricerca: fra i punti all'odg era di particolare rilievo quello relativo alla scadenza dell'utilizzo dei fondi di ricerca di Ateneo. Il prorettore alla Ricerca, prof. Bindi ha comunicato che, data la volontà del Rettore di procedere alla nuova assegnazione dei fondi ex 60% e ad un loro eventuale incremento, l'Area Servizi Economici e Finanziari dell'Ateneo ha preliminarmente effettuato un controllo sui fondi assegnati sino al 2013, predisponendo un file con la situazione, al dicembre 2015, del Fondo di Ateneo, suddiviso per anno e per Dipartimento, con evidenziati i residui (disponibili o impegnati). Tale file è stato portato all'attenzione della Commissione Ricerca che ha preso atto dell'esistenza di un considerevole residuo (4005.000 euro) di fondi già scaduti e ha concordato con il Prorettore alla Ricerca sulla necessità di intervenire per porre termine ad una situazione che sembra contrastare con le esigenze di fondi per la ricerca più volte rivendicate dai Dipartimenti. È stato anche ricordato che il Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 1988 (con parere del Senato Accademico) ha deliberato che i fondi 60% scadono, senza possibilità di proroga, il 31 dicembre del II anno successivo a quello in cui sono stati resi disponibili. Al termine di un'ampia discussione sulle ragioni che hanno determinato tale fenomeno, la Commissione ha elaborato la seguente proposta che sarà sottoposta all'approvazione degli organi di governo nelle prime sedute utili:

Fondo di Ateneo anni precedenti al 2011: proroga per l'utilizzo al 30 giugno 2016;

Fondo di Ateneo anno 2011: proroga per l'utilizzo al 31 dicembre 2016;

Fondo di Ateneo anno 2012: proroga per l'utilizzo al 31 dicembre 2017.

I fondi che rimarranno non utilizzati (cioè che non avranno generato costi) anche dopo le suddette proroghe saranno recuperati dall'Ateneo e destinati a cofinanziare Assegni di ricerca, Borse di dottorato o altro. La Commissione Ricerca ha inoltre chiesto che nella comunicazione dell'assegnazione del Fondo di Ateneo 2015 venga richiesto ai Dipartimenti di verificare che i fondi siano utilizzati entro la scadenza, precisando che i fondi non utilizzati (a partire dai Fondi 2013) saranno recuperati dall'Ateneo e andranno ad incrementare la dotazione del Fondo di Ateneo.

Dopo aver riferito tali proposte della Commissione Ricerca il Presidente comunica al Consiglio che, sulla base del file elaborato dall'Ateneo e dei successivi controlli effettuati dalla RAD dott.ssa Ricotti con il personale tecnico amministrativo del Dipartimento, la situazione di DILEF appare particolarmente delicata per

la consistenza dei fondi non utilizzati soprattutto nella fascia cronologica ante 2010 che scadranno il 30 giugno 2016. Il Presidente ricorda che l'impegno dei fondi non varrà a impedirne il recupero da parte dell'Ateneo, visto che nella proposta agli Organi si parla di fondi che non hanno generato costi, e che anche i contratti per la stampa dei volumi avranno valore soltanto se entro il 30 giugno 2016 il volume sarà stato stampato e pagato. A tal proposito ricorda la necessità d'ora in avanti di procedere alla stipula dei contratti soltanto al momento della consegna del volume all'editore e di prevedere all'interno del contratto la presenza della data di consegna del testo da parte dell'autore. Il Presidente informa, infine, il Consiglio della sua intenzione di avanzare in una prossima seduta, dopo aver compiuto le opportune verifiche con gli intestatari dei fondi, la proposta di impiegare i fondi residui, in scadenza al 30 dicembre 2016 e oggettivamente, non spendibili entro quella data, per il cofinanziamento di assegni di ricerca. Rileva l'opportunità di tale azione anche al fine di evitare che il mancato utilizzo possa penalizzare il Dipartimento nella futura assegnazione dell'ex 60% e nel finanziamento dei progetti strategici di ricerca di base. Alcuni membri del Consiglio intervengono per dichiararsi d'accordo con tale procedura.

✓ VQR: Il Presidente comunica che sarà forse prorogata la data di scadenza per la procedura VQR e, quindi, di conseguenza quella per l'inserimento dei prodotti attualmente fissata al 21 gennaio 2016, ma che ancora non è giunta una comunicazione ufficiale in tal senso all'Ateneo. Inoltre la situazione è stata sino ad oggi ulteriormente complicata da problemi di funzionamento del programma che il CINECA ha risolto soltanto pochi giorni fa. La dott.ssa Marinaro conferma che i problemi sono stati risolti anche se il dott. Pasqui di SIAF ha comunicato che potrebbero verificarsi interruzioni del servizio per scaricare una nuova versione del programma. Il Presidente invita i docenti e i ricercatori a inserire al più presto i prodotti, ricordando che i Key users del Dipartimento, dott.ssa Marinaro e prof. Magherini, sono disponibili a fornire ulteriori spiegazioni.

✓ Customer satisfaction: i risultati del questionario sono stati statisticamente elaborati dal Dipartimento grazie alla collaborazione del dott. Panunzi e il documento finale è stato trasmesso al Direttore generale dell'Ateneo, dott.ssa Sassi. Il Presidente comunica che il giudizio intorno ai servizi amministrativi erogati dal Dipartimento, emerso dalle risposte al Questionario, è complessivamente positivo, anche se non sono mancate osservazioni e suggerimenti di cui sarà opportuno tenere conto.

La prof. ssa Concetta Bianca chiede se i risultati nel dettaglio del questionario saranno resi noti al Consiglio e alla Segreteria. Il Presidente risponde che si informerà circa le procedure con cui l'Ateneo intende rendere noti i risultati della Customer Satisfaction.

✓ Il Presidente ricorda a tutti gli RTD che, in base ad una modifica dell'art. 15 comma 2 del Regolamento dei ricercatori a tempo determinato (decreto rettorale 1111, 2014), dal 2014 le relazioni sull'attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti devono essere consegnate al Direttore di Dipartimento ogni anno.

✓ E' pervenuta la nota rettorale dell'11 gennaio 2016 relativa alla *Programmazione del personale docente e ricercatore – posti di professore di prima e seconda fascia*. I Dipartimenti dovranno far pervenire entro il 31 gennaio 2016 agli Uffici dell'Ateneo una manifestazione di interesse per i posti di professore di prima fascia e una manifestazione d'interesse per una programmazione triennale di posti di professore seconda fascia. A tal proposito il Presidente comunica che per l'approvazione di tale manifestazione d'interesse verrà convocato un Consiglio entro la fine del mese di gennaio p.v e che la CIA ha già svolto una prima riunione sull'argomento, con l'impegno di riconvocarsi al termine delle consultazioni promosse dai referenti delle sezioni del Dipartimento.

✓ L'Università Italo Francese ha pubblicato il nuovo bando 2016 del programma Vinci. L'obiettivo del programma è promuovere la mobilità degli studenti, dei dottorandi e dei docenti attraverso le seguenti a-

zioni:

- I. Corsi Universitari binazionali di secondo livello – Laurea Magistrale/*Master*
- II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela
- III. Borse triennali di Dottorato in cotutela
- IV. Cofinanziamenti per assegni di ricerca post-dottorali

Scadenze: Registrazione *online* della candidatura: **4 febbraio 2016**.- Invio della documentazione cartacea **11 febbraio 2016**

3. Didattica: Modifiche Ordinamenti Didattici

✓ Il Consiglio:

- preso atto delle note dell'Area didattica e Servizi agli studenti prot. n. 135302 del 15.10.2015 e prot. n. 148939 del 06/11/2015, con la quale si richiede alle Scuole di trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento;
- visto l'art. 6 comma 1 del D.M. 47 del 30.01.2013 e l'art. 2 del D.M. 1059 del 23.12.2013;
- visto l'art. 4, c. 1, del Regolamento didattico di Ateneo: "L'istituzione dei Corsi di Studio o modifica di quelli esistenti è deliberata dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta";
- preso atto che nelle riunioni del Consiglio unificato del Corso di laurea in Filosofia, dei Corsi di Laurea Magistrali in Logica, Filosofia e storia della Scienza e Scienze Filosofiche tenutesi in data 09.12.2015 e 08.01.2016 il CdS ha proposto alcune modifiche all'Ordinamento Didattico,
- visto il parere positivo, espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del giorno 11 gennaio 2016, alle modifiche sopra menzionate;

propone

la seguente modifica dell'ordinamento didattico come deliberato dal Consiglio unificato del Corso di laurea in Filosofia, dei Corsi di Laurea Magistrali in Logica, Filosofia e storia della Scienza e Scienze Filosofiche nelle riunioni del 09.12.2015 e 08.01.2016, visto il parere positivo della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione:

L-5 B042 Corso di Laurea in Filosofia

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica <u>DA CASSARE</u> M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 - Filosofia politica	42	42	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/02 - Storia moderna	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		54		

Totale Attività di Base 54 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. l'ambito	da per
		min	max		
Discipline filosofiche	M-FIL/01- Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica DA INSERIRE M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	66	66	-	
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 - Psicologia generale M-GGR/01 Geografia DA INSERIRE SPS/07 Sociologia generale DA INSERIRE	6	6	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72			

Totale Attività Caratterizzanti 72 - 72

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18
A12	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca DA INSERIRE L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate DA CASSARE L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/04 - Storia contemporanea L-ANT/02 - Storia greca DA INSERIRE L-ANT/03 - Storia romana DA INSERIRE L-LIN/03 - Letteratura francese DA INSERIRE L-LIN/10 - Letteratura inglese DA INSERIRE L-LIN/13 Letteratura tedesca DA INSERIRE	18	18

Totale Attività Affini 18 - 18

Parte Testuale dell'Ordinamento

Art. 5 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

(.....) È stata mantenuta la precedente destinazione al I e II anno di corsi obbligatori 'propedeutici', 12 cfu (introduzione ai contenuti e alle metodologie dei settori, con l'unica eccezione della ripartizione dei 12 cfu nei due SSD M-FIL/06 e M-FIL/07) **DA INSERIRE**, e di 'primo livello', 6 cfu (applicazione delle conoscenze di base all'incontro diretto con i testi). Al fine di assicurare una maggiore completezza delle conoscenze di base di tutti gli studenti, si sono tuttavia inseriti in questa sezione 'I livello' due SSD che nel precedente Ordinamento erano riservati alla scelta dello studente nel III anno (M-FIL/04 e M-FIL/08). Si sono mantenute come attività formative le discipline M-STO/05 Storia della scienza, M-STO/02 Storia moderna, M-PSI/01 Psicologia generale e sono state aggiunte le discipline M-GGR/01 Geografia e SPS/07 Sociologia generale **DA INSERIRE** per il loro rilievo nella prospettiva di una preparazione di I ciclo dalla quale ci si attende una solida conoscenza dello sviluppo del pensiero filosofico e scientifico e una ampia informazione sul dibattito attuale. Compatibilmente con le forze di docenza disponibili all'interno del CdL, si è riservata al III anno la scelta di una disciplina filosofica di approfondimento (6 cfu) che consente allo studente di completare il suo percorso di studio e di mettere in esercizio la propria maturità culturale e la propria capacità di elaborazione intellettuale in vista della preparazione dell'elaborato di tesi. **DA CASSARE** (.....)

La proposta verrà inviata alla Scuola di Studi umanistici e della formazione per la trasmissione agli Organi di Ateneo.

✓ Il Consiglio:

- preso atto delle note dell'Area didattica e Servizi agli studenti prot. n. 135302 del 15.10.2015 e prot. n. 148939 del 06/11/2015, con la quale si richiede alle Scuole di trasmettere le proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, corredate dalle delibere dei Dipartimenti di riferimento;
- visto l'art. 6 comma 1 del D.M. 47 del 30.01.2013 e l'art. 2 del D.M. 1059 del 23.12.2013;
- visto l'art. 4, c. 1, del Regolamento didattico di Ateneo: "L'istituzione dei Corsi di Studio o modifica di quelli esistenti è deliberata dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta";
- preso atto che nella riunione del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, tenutasi in data 08.01.2016, il CdS ha proposto alcune modifiche all'Ordinamento Didattico,
- visto il parere positivo, espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nella seduta del giorno 11 gennaio 2016, alle modifiche sopra menzionate;

propone

la seguente modifica dell'ordinamento didattico come deliberato dal Consiglio del Corso di laurea in Lettere nella riunione del 08.01.2016, visto il parere positivo della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, con la correzione di due meri errori materiali (Art. 5 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo: inserimento di Scuola in luogo di Facoltà; 6.3 Capacità di applicare conoscenza e comprensione: soppressione della ripetizione del SSD "M-FIL/06 Storia della filosofia"):

L-10 B200 Corso di laurea in Lettere

Variazioni Quadro delle attività formative

Base:

Nell'Ambito "Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia":

DA INSERIRE:

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

M-FIL/03 Filosofia morale

Caratterizzanti:

Nell'Ambito "Filologia, linguistica e letteratura":

DA CASSARE:

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica (spostato nelle Affini e integrative)

Nell'Ambito "Storia, archeologia e storia dell'arte":

DA INSERIRE:

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/04 Museologia e critica artistica del restauro

Affini e integrative

Cambio monte CFU: da 18 CFU si passa a un range 18-24 (motivazione: restituire maggior elasticità all'attività formativa dei due curricula).

DA INSERIRE:

L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca (riproposto anche nelle AI per consentire l'acquisizione di ulteriori crediti)

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (riproposto anche nelle AI per consentire l'acquisizione di ulteriori crediti, anche in funzione dell'insegnamento nella scuola)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (riproposto anche nelle AI per consentire l'attivazione di corsi di ambito più specifico (Drammaturgia classica ecc.)

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana (riproposto anche nelle Affini e Integrative per consentire una maggiore variabilità dell'offerta formativa nel settore: alla Filologia italiana caratterizzante possono essere così aggiunti insegnamenti come Filologia dantesca, Filologia umanistica e rinascimentale ecc.)

- M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

- L-OR/08 Ebraico

DA CASSARE:

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (spostato nelle Attività di Base).

Altro

Cambio monte CFU da 12 a range 6-12 (per lasciare aperta la possibilità di passare a 24 CFU di Affini e Integrative)

Articolato

Art. 5 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

(...) Il percorso formativo prevede la presenza di un considerevole numero di Attività formative di base (48-54 CFU) **DA INSERIRE** e caratterizzanti (48-90 CFU) **DA INSERIRE**.

In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studi è presente un nucleo ampio e significativo di discipline comuni incentrate sui settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-FIL-LET/10 (Letteratura Italiana), L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana), L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), corredate di esperienze nelle discipline storiche (L-ANT/03 Storia romana, M-STO/02- Storia moderna; M-STO/01-StoriaMedievale, M-STO/04 Storia contemporanea) **DA CASSARE** geografiche (M-GGR/01-Geografia) e filosofiche (M-FIL/06-Storia della filosofia, **M-FIL/07 Storia della filosofia antica**, **M-FIL/08 Storia della filosofia medievale**; M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/03 Filosofia Morale, M-FIL/04 Estetica) **DA INSERIRE**, che sono state incluse nel percorso formativo per il loro oggettivo rilievo nella prospettiva di una preparazione culturale di base il più possibile ad ampio raggio. Gli iscritti al corso frequenteranno insegnamenti propedeutici di tali discipline, di ampio respiro e a carattere istituzionale, da 6 o 12 CFU ciascuno.

Il corso indirizza poi gli studenti all'approfondimento delle discipline legate da una parte alla storia del patrimonio culturale italiano (con l'approfondimento dei settori già presenti nei CFU comuni e l'indispensabile aggiunta di settori come L-FIL-LET/11 Letteratura italiana moderna e contemporanea; L-FIL-LET/13 Filologia italiana; L-FIL-LET/09 Filologia romanza; L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea) **DA INSERIRE** e dall'altra alla conoscenza della cultura greca e romana nei suoi aspetti storici e letterari (con l'approfondimento della Storia romana e l'aggiunta di settori come L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/05 Filologia classica, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana).

Le attività formative Affini e Integrative, alle quali è stato assegnato un range da 18 a 24 CFU, sono state individuate negli ambiti storici (per i quali si offre una copertura quasi sistematica), e in alcuni ambiti linguistico-culturali per favorire potenziali ampliamenti sia nel settore antico che moderno. Sono stati poi riproposti alcuni SSD già inseriti nelle attività formative caratterizzanti per consentire una maggiore varietà di corsi per L-FIL-LET/05 e L-FIL-LET/13 (in modo da poter proporre, in aggiunta alle nozioni di base, anche insegnamenti più specifici come ad esempio Drammaturgia classica per il primo SSD, o Filologia dantesca per il secondo); o per l'eventuale conseguimento di ulteriori crediti in SSD (L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca e L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina; nel secondo caso anche in funzione dell'insegnamento nella scuola). **DA INSERIRE**

L'insieme delle prove è inteso a soddisfare i criteri previsti per le lauree triennali ai fini dell'accesso alla LM14 a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo livello.

IL percorso formativo prevede 18 CFU a scelta dello studente e un range da 6 a 12 CFU **DA INSERIRE** nelle Ulteriori attività formative per attività di laboratorio (linguistico e informatico) e esperienze di stages e tirocini presso enti e istituzioni convenzionati con la Scuola e il Corso di Studi. Alla prova finale sono stati attribuiti 12 CFU. Per potere essere ammessi alla prova finale gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea di livello B2 (6 CFU), **DA INSERIRE** come richiesto dalle tabelle per l'accesso alla LM14. **DA CASSARE** (....)

Art. 6 – Risultati di apprendimento attesi

(...)

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze e della capacità di comprensione conseguite, nonché di vigilate esperienze di autonoma ricerca (in biblioteca e on line), il laureato di questa classe dovrà essere in grado di analizzare e classificare i dati, formulando proprie conclusioni, e di affrontare tematiche nuove o non familiari, sviluppando capacità di inferenza e di sfruttamento critico delle fonti. A questo fine il laureato dovrà essere dotato di elementari capacità informatiche e della competenza dell'inglese **DA CASSARE** di una lingua dell'Unione Europea **DA INSERIRE** a livello B2, come anche richiesto dalla legge ai fini dell'abilitazione per l'insegnamento, **DA CASSARE** e preferibilmente della competenza almeno passiva di una ulteriore lingua straniera nell'ambito dell'Unione Europea, che consenta un utile movimento entro fonti e bibliografie non soltanto italiane (...)

6.3 Capacità di applicare conoscenza e comprensione

(...) Tali risultati verranno assicurati in modo particolare dalle esperienze didattiche e scientifiche previste nella frequenza delle discipline comprese soprattutto nei SSD delle discipline filologiche (L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/05 Filologia classica), storiche (L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana **M-STO/01 Storia Medievale - M-STO/02 Storia moderna - M-STO/04 Storia contemporanea** **DA INSERIRE**), geografiche (M-GGR/01-Geografia), filosofiche (M-FIL/06-Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; ma anche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/03 Filosofia Morale, M-FIL/04 Estetica **DA INSERIRE**), e delle lingue e letterature classiche (L-FIL-LET/04-Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca) e storico-artistiche (L-ANT/07 Archeologia e storia dell'arte greca e romana, L-ART/02 Storia dell'arte moderna)

12 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

DA SOSTITUIRE INTERAMENTE

I settori inseriti in questo ambito rappresentano esperienze non indispensabili ma integrative rispetto al percorso formativo. In particolare i settori M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna e M-STO/04 Storia Contemporanea sono stati inseriti anche in funzione all'accesso alla laurea magistrale LM-14 per l'insegnamento. In alcuni casi (ad esempio L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica) la collocazione in questo ambito consente di poter affiancare insegnamenti di approfondimento e ampliamento che altrimenti potrebbero trovarsi in alternativa con SSD fondamentali. In questa stessa ottica va vista la riproposizione di L-FIL-LET/05 Filologia classica che consente di ampliare con insegnamenti specifici lo spettro di esperienze di approfondimento a lato delle nozioni di base; e quella di L-FIL-LET/13, per la quale questa necessità risulta di per sé chiara per la variegata articolazione degli insegnamenti del SSD (Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Filologia dantesca) che hanno avuto in passato collocazioni disciplinari autonome e hanno storia e matrici culturali assai diverse. La ripetizione di L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04 permette a tutti gli studenti del CdS di approfondire la conoscenza della Letteratura latina (acquistando un maggior numero di CFU anche in funzione dell'insegnamento nelle scuole) e della Letteratura greca, la cui conoscenza chiarisce molti archetipi della letteratura italiana.

La proposta verrà inviata alla Scuola di Studi umanistici e della formazione per la trasmissione agli Organi di Ateneo.

4. Proposta di nomina dei membri del Comitato di gestione dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli"

✓ Il Consiglio, su richiesta della prof. Daniela Manetti, Direttore dell'Istituto Papirologico G. Vitelli dal 26.11.2015, delibera la proposta di nomina, quali membri del Comitato di gestione dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli", ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Centro di Ateneo per la valorizzazione e lo studio dei beni culturali Istituto Papirologico ancora in vigore in attesa del nuovo Regolamento dei Centri di ricerca di Ateneo, dei seguenti docenti:

prof. Serena Bianchetti, professore ordinario di Storia greca, Dipartimento di Lettere e Filosofia

Prof. Giovanni Alberto Cecconi, professore ordinario di Storia romana, Dipartimento di Lettere e Filosofia

prof. Gloria Rosati, professore associato di Egittologia, Dipartimento di Storia, Archeologia Geografia, Arte e Spettacolo

prof. Stefano Zamponi, professore ordinario di Paleografia, Dipartimento di Storia, Archeologia Geografia, Arte e Spettacolo

I docenti appartengono a discipline affini ai settori di ricerca dell'Istituto Papirologico "G. Vitelli".

5. Richieste di congedo per ricerca o studio

Nessun argomento da trattare.

6. Dottorato di ricerca

Nessun argomento da trattare.

7. Accordi di collaborazione scientifica e culturale

Il Presidente ricorda che l'Università di Firenze, al fine di accrescere la sua competitività sul piano internazionale, promuove le attività internazionali e sostiene il proprio processo di internazionalizzazione attraverso il finanziamento delle seguenti azioni:

Azione 1	
Supporto alla partecipazione a programmi dell'Unione europea e a programmi internazionali	

Azione 2	
Attuazione degli accordi di collaborazione culturale e scientifica con Università estere	

I contributi, destinati ai dipartimenti, sono disciplinati dal **Regolamento relativo ai contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo** e concessi sulla base di un **bando annuale** che disciplina ogni azione. A settembre 2015 è stato approvato il nuovo testo di Regolamento, emanato con decreto rettorale n. 1111 del 24 settembre 2015, che disciplinerà i fondi concessi a partire dall'anno 2016.

Il Bando per l'anno 2016 è stato emanato con decreto rettorale n. 138297 (1334) del 20 ottobre 2015.

La presentazione delle richieste di contributo avviene in due fasi unicamente tramite l'applicativo informatico **i FUND**. La scadenza per la presentazione delle richieste da parte dei docenti/ricercatori al dipartimento di afferenza è il **28 febbraio 2016 entro le ore 13.00**.

Ogni Dipartimento potrà presentare fino ad un massimo di 5 richieste per ogni azione, ognuna per un importo massimo di € 5.000, ma non più di 8 richieste in totale per le due azioni. DILEF può partecipare solo per l'Azione 2 in quanto non partecipa a programmi internazionali. La data di presentazione della richiesta è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificare ed inviare la richiesta. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della richiesta di contributo. Il richiedente potrà modificare la propria richiesta fino alla scadenza del bando. Per l'anno 2016 sono ammissibili le richieste relative ad accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore con università/istituzioni estere e vigenti alla data di scadenza della presentazione delle richieste. **Non sono previste aree geografiche prioritarie.**

Le richieste devono essere presentate dal coordinatore dell'accordo. L'unica voce di spesa ammissibile è la mobilità (spese di viaggio e soggiorno) di personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo e studenti italiani e stranieri nell'ambito delle università/istituzioni firmatarie dell'accordo. Il rimborso delle spese avverrà ai sensi del "Regolamento missioni e rimborsi spese" di Ateneo. Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità: • indicazione delle attività svolte nell'ambito dell'accordo nell'anno precedente a quello di scadenza del bando; • numero di studenti in mobilità iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico dell'Ateneo; • descrizione puntuale delle procedure di selezione degli studenti ai fini della partecipazione alla mobilità; • indicazione degli strumenti di verifica del percorso formativo relativo al progetto e del riconoscimento formale dei periodi di studio all'estero; • forme di monitoraggio del rapporto tra i crediti riconosciuti (e registrati in carriera) ed i crediti previsti e approvati nel programma di studio concordato prima della partenza tra lo studente, l'università di origine - attraverso il Coordinatore del progetto - e quella di destinazione. I contributi saranno assegnati secondo i seguenti parametri: Azione 2 • Paesi europei con mobilità studentesca: max € 5.000; • Paesi europei senza mobilità studentesca: max € 2.000; • Paesi extra europei con mobilità studentesca: max € 5.000; • Paesi extra europei senza mobilità studentesca: max € 3.000. I fondi sono assegnati ai Dipartimenti sulla base della delibera del Senato Accademico e devono essere spesi entro 24 mesi dalla delibera di assegnazione. Entro i 60 giorni successivi alla scadenza per l'utilizzazione dei fondi, i Dipartimenti assegnatari inviano al Coordinamento per le Relazioni Internazionali un consuntivo di spesa, utilizzando l'apposito applicativo informatico. Non è possibile il trasferimento del contributo assegnato da un'azione all'altra. Non sono ammesse proroghe o variazioni per l'utilizzo dei contributi assegnati, salvo casi specifici previsti dal bando («Azione 2: Nel caso in cui si renda necessaria una riduzione del numero di studenti di cui al precedente art.6, comma 4, il richiedente dovrà darne comunicazione tempestiva al Coordinamento per le Relazioni Internazionali, fornendo le opportune motivazioni, pena il recupero da parte dell'Ateneo dei fondi destinati a tale voce. Il suddetto Coordinamento, una volta acquisito il parere del Presidente della Commissione Ricerca e del Prorettore alle Relazioni Internazionali, darà riscontro all'interessato»).

Per qualsiasi chiarimento al riguardo è possibile rivolgersi alla sig.a Cristina Querci della Segreteria.

✓1 Presidente informa che in data 28 dicembre 2015 la responsabile del Coordinamento per le Relazioni Internazionali, dott.ssa Lorella Palla, ha richiesto ai coordinatori degli accordi di collaborazione culturale con le Università di Paesi in via di sviluppo finanziati con fondi di ateneo nell'anno 2015 (Azione 2), la compilazione del modello MAECI per la rilevazione delle attività di cooperazione allo sviluppo – scadenza 12 gennaio 2016. I docenti DILEF interessati sono i proff. Mecacci e Moneglia.

8. Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e di aggiornamento professionale

Nessun argomento da trattare.

9. Nulla osta conferimento incarichi retribuiti

✓ Il Consiglio di Dipartimento autorizza il prof. Tellini a svolgere l'incarico retribuito proposto dal Centro di Cultura per Stranieri dell'Università degli Studi di Firenze.

L'incarico proposto ha per oggetto la seguente attività: "Lezioni di Letteratura Italiana", che verrà svolta dal 30 gennaio al 31 ottobre 2016 con un impegno previsto di n. 64 ore articolate su n. 32 giornate lavorative presso il Centro di Cultura per stranieri dell'Università di Firenze. L'importo lordo previsto o presunto del compenso di € 3.000 (circa) non supera il limite massimo di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012 "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali". Tale incarico, di natura occasionale, non pregiudica in alcun modo il regolare assolvimento dei compiti istituzionali del prof. Tellini; è svolto in orario diverso da quello previsto dall'art. 6, comma 1, della legge 311/1958 (attività didattica istituzionale), al di fuori dei locali universitari e non comporta l'utilizzo di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo. Il prof. Tellini attesta di aver in corso di svolgimento il seguente incarico: n. 12 ore di Letteratura italiana alla Scuola Normale di Pisa, nel gennaio 2016. Il prof. Tellini attesta che in relazione alla richiesta presentata non sussistono cause di incompatibilità di diritto e di fatto, o situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con le attività svolte, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'incarico in questione.

✓ Il Consiglio di Dipartimento autorizza la prof.ssa Maria Cecilia Luise a svolgere l'incarico retribuito proposto dall'Università degli Studi di Venezia – Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati.

L'incarico proposto ha per oggetto la seguente attività: "Progettazione e gestione attività di formazione e di tutorato on line," da svolgersi per Progetto Itals – Università di Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze di studi Linguistici e Culturali Comparati; verrà svolto dal 1° febbraio 2016 al 30 novembre 2016 con un impegno orario presunto di circa 40 ore di lavoro distribuite in 12 giorni lavorativi. L'importo lordo previsto o presunto del compenso di € 5000 non supera il limite massimo di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012 "Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali". Tale incarico, di natura occasionale, non pregiudica in alcun modo il regolare assolvimento dei compiti istituzionali della prof.ssa Luise; è svolto in orario diverso da quello previsto dall'art. 6, comma 1, della legge 311/1958 (attività didattica istituzionale), al di fuori dei locali universitari e non comporta l'utilizzo di apparecchiature, risorse finanziarie e strumenti della struttura di appartenenza o di altra struttura dell'Ateneo. La prof.ssa Luise attesta di non aver in corso di svolgimento altri incarichi e che, in relazione alla richiesta presentata, non sussistono cause di incompatibilità di diritto e di fatto o situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con le attività svolte, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'incarico in questione.

10. Assegni di ricerca

Il Consiglio, viste le relazioni della Commissione dipartimentale, composta dai proff. Manni, Biffi, Binazzi, viste le relazioni redatte dalle titolari di assegni di ricerca, dottoresse Elisabetta Benucci e Fiammetta Fiorelli, viste le relative valutazioni sulle attività svolte presentate dal Responsabile della ricerca, prof. Marco Biffi, visto l'estratto del verbale dell'Accademica della Crusca del 1° dicembre 2015 (deliberazioni n.217/CD e 218/CD 2015), approva a ratifica il rinnovo degli assegni a totale carico a favore delle suddette dottoresse, con decorrenza 1° gennaio 2016. L'importo dei contratti è di € 19.412,52 annui al lordo degli

oneri previdenziali a carico dell'assegnista e graverà sui fondi stanziati dall'Accademia della Crusca a favore del CLIEO, per un costo alla struttura pari a € 23.496,86.

11. Contratti di edizione – Contributi pubblicazioni – Contratti – Accordi

✓ Il Consiglio approva il rinnovo dell'accordo tra l'Accademia Fiorentina di Papirologia e di Studi sul Mondo Antico e il Centro studi Istituto Papirologico «Girolamo Vitelli» del Dipartimento di Lettere e Filosofia (precedente accordo approvato in CdD del 2/7/2014). Il Centro studi Istituto Papirologico «Girolamo Vitelli» affida all'Accademia fiorentina di Papirologia il compito di portare avanti il lavoro di scavo nell'antica città di Antinoe, dove l'Istituto è titolare di concessione dal 1935. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha individuato il Responsabile scientifico dell'attività affidata all'Accademia fiorentina di Papirologia nella prof. Daniela Manetti, direttore del Centro studi Istituto Papirologico «Girolamo Vitelli» dal 26 novembre 2015. Il presente accordo avrà la durata fino al 31 dicembre 2017 e sarà rinnovabile tramite nuovo accordo scritto firmato da entrambe le parti. Per lo svolgimento dell'attività presso il sito archeologico di Antinoe di cui all'articolo 1 il Centro studi Istituto Papirologico «Girolamo Vitelli» si impegna a versare all'Accademia Fiorentina di Papirologia la somma di Euro 90.000,00. La somma sarà versata sul conto corrente intestato all'Accademia Fiorentina, accertata l'effettiva disponibilità di bilancio e previo assolvimento di tutti gli adempimenti in materia di tracciabilità dei pagamenti, verifiche contributive e fiscali, alle seguenti scadenze: I rata, 10/6/2016, euro 15.000,00; II rata, 10/12/2016, euro 25.000,00; III rata, 10/06/2017, euro 20.000,00; IV rata, 10/12/2017, euro 30.000,00. L'Accademia fiorentina di Papirologia si impegna a fornire al Centro Studi Istituto Papirologico «Girolamo Vitelli» rendicontazione analitica documentata di tutte le spese sostenute per l'attività di cui all'articolo 1 entro 4 mesi dalla data di pagamento della relativa rata.

✓ Il Consiglio approva la stipula del contratto applicativo del contratto quadro di edizione tra il Centro Studi Aldo Palazzeschi (Firenze) e le Edizioni di Storia e Letteratura già stipulato in data 1 marzo 2014. Il Centro ha attivato con l'Editore dal 1996 la collana «Carte Palazzeschi» destinata a edizioni di carteggi e di altri testi manoscritti custoditi nel Fondo Palazzeschi, nonché di inventari e di studi relativi a Aldo Palazzeschi. Con il contratto applicativo il Centro intende promuovere la pubblicazione del seguente volume:
Autore: Aldo Palazzeschi; Curatore: Chiara Esposito; Titolo: *Carteggio 1916-1952*.
La tiratura non sarà inferiore alla 300 copie. L'Editore cederà a titolo gratuito 5 copie al curatore, 50 copie al Centro e 10 copie verranno inventariate a spese dell'Editore in saggio come servizio stampa.
Il contributo a carico del Centro è di € 4.634,22 Iva compresa.

✓ Il Consiglio approva la stipula del contratto applicativo del contratto quadro di edizione per la collana «Quaderni Palazzeschi», tra il Centro Studi Aldo Palazzeschi (Firenze) e la Casa Editrice Fiorentina già stipulato in data 19 maggio 2015. La collana «Quaderni Palazzeschi» è destinata ad accogliere ricerche di area italianistica compiute da allievi dell'Università degli Studi di Firenze giudicate meritevoli di pubblicazione dal Consiglio Direttivo del Centro Studi. Con il contratto applicativo il Centro intende promuovere la pubblicazione del seguente volume:
Autore: Elisa Martini; Titolo: *Un romanzo di crisi: Il Mambriano del Cieco da Ferrara*. Il contributo a carico del Centro è di € 8.080,00 + Iva.

✓ Il Presidente informa che non potranno essere impegnati fondi per pubblicazioni in mancanza di contratti tra il Dipartimento Dilef e le case editrici.

12. Borse di studio o di ricerca

Nessun argomento da trattare.

13. Valutazioni comparative per il conferimento di contratti di lavoro autonomo co.co.co o occasionali – Incarichi di lavoro autonomo intuitu personae

Nessun argomento da trattare.

14. Appalti per la fornitura di servizi

Nessun argomento da trattare.

15. Variazioni al bilancio

Nessun argomento da trattare.

16. Scarichi inventariali

Nessun argomento da trattare.

17. Accesso al Dipartimento

Nessun argomento da trattare.

18. Patrocini

Nessun argomento da trattare.

19. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che da un controllo della documentazione presente in Segreteria risulta che pochi docenti hanno richiesto al precedente Direttore, nonostante reiterati solleciti, l'autorizzazione all'uso delle chiavi delle sedi di Piazza Savonarola e di Via Bolognese. A tal proposito riferisce che una sera molto tardi, mentre stava tornando a casa, ha visto la luce accesa nella sede di Savonarola. Ricorda che la permanenza presso le strutture dell'Ateneo al di fuori delle fasce orarie e dei giorni di apertura determina una responsabilità a carico dei singoli che ne assumono l'iniziativa. L'uso degli spazi deve prevedere una motivata richiesta di autorizzazione al Direttore che è responsabile della sicurezza.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g., alle ore 11.55 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario

Dott. Agostina Ricotti

Il Presidente

Prof.ssa Anna Nozzoli

